

VERBALE INCONTRO del 7/11/2015
UFFICIO di PRESIDENZA ASS.NE JUDAX AGORA' – ALLENATORI SETTORE CALCIO
c/o Magazzino della Judax Agorà, sito in via Saredo.

PRESENTI: Azzollini, Bennati, De Benedetti, Godani, Mazzitelli, Molinari, Not, Rauso, Sprio.
Assiste la socia BRUZZONE Chiara.

Il Presidente Godani:

- illustra le motivazioni dell'incontro, facendo riferimento a quanto è emerso nel corso del recente Consiglio Direttivo, al cui verbale si rimanda;
- rammenta le finalità dell'attività di calcio, nei suoi aspetti ludici, di aggregazione, di prevenzione del disagio giovanile e trasmissione ai bambini di valori e di una disciplina, collaborando, per questi ultimi aspetti, con le famiglie e con la Scuola;
- precisa che è in parte inevitabile ed in parte utile che vi sia un po' di agonismo, ma in misura moderata e finalizzata a far divertire i bambini piuttosto che con l'idea di formare dei campioni;
- focalizza l'attenzione sulla percezione da parte di qualche allenatore rispetto ad una ridotta presenza e supporto reso allo Staff Tecnico da parte dei membri del C.D., in relazione ad altri generi di attività sociali come per esempio quelle culturali;
- ribadisce che la presenza, fortunatamente, di un'ampia offerta di iniziative, promosse dall'associazione rivolte a tutti i soci, comporta la necessità di suddividersi i compiti, tenendo anche conto dei diversi interessi, attitudini e competenze dei vari soggetti;
- ricorda che alcuni Consiglieri, fra i quali Rauso e Ascione, sono sempre presenti sui campi da calcio offrendo un costante supporto.
- promette che sarà cura del Consiglio Direttivo garantire in futuro l'organizzazione di maggiori momenti di scambio con lo Staff Tecnico del Settore Calcio, in modo da sostenere gli allenatori nella loro impegnativa e strategica attività di volontariato, anche al fine di acquisire e rendere fruibili le informazioni in merito alle esperienze svolte dagli stessi allenatori nel rapportarsi con i bambini e nel guidarli all'interno di un determinato percorso;
- rileva che un altro aspetto di criticità emerso durante l'ultima riunione del CD è il ridotto numero di iscrizioni dei bambini nella fascia di età più bassa; ritiene che le cause potrebbero essere individuate nella cospicua presenza di bambini oltre i 10 anni (dovuto ad una precedente decisione del CD di deroga al limite di età delle iscrizioni), dai quali i bambini più piccoli risultano intimoriti, nonché nel mancato consueto incontro con il Collegio Docenti delle Scuole Elementari del Quartiere Fornaci; a ciò si aggiunge il fatto che, pur con finalità molto diverse dalle nostre, si sia recentemente creata un'alternativa sul campo di Via Niza, dove l'Alasio ha aperto una Scuola-Calcio.

Dopo esauriente discussione, durante la quale intervengono tutti i presenti, si decide quanto segue:

- a) non procedere nella promozione dello spazio di gioco del calcio, e conseguente accoglimento di nuovi piccoli atleti, prima di aver verificato la sufficiente disponibilità di allenatori divisi sulle diverse fasce d'età e sulle due mattine a settimana (Mazzitelli dice che, se e quando saremo in grado di articolare maggiormente il servizio, lui è in grado di avvicinare alle nostre attività diversi nuovi bambini, mentre Azzollini si rende disponibile a dedicare, appena se ne ravviserà la possibilità, un'ora alla settimana ad un gruppo rivolto ai più piccoli;
- b) entro il prossimo mese di marzo il Presidente e il consigliere delegato CIARLO tenteranno di avere un incontro con i Collegi Docenti e con i Consigli di Istituto delle due Scuole Elementari del Quartiere, affinché si possa inserire nei loro POF le attività calcistiche della JA;
- c) promuovere un lavoro di sensibilizzazione fra il gruppo dei genitori dei bambini iscritti, affinché alcuni di loro, come è accaduto in passato, si renda disponibile a collaborare con il Settore Calcio;
- d) applicare l'indicazione che ci perviene dall'ultimo C.D. e cioè non iscrivere bambini appartenenti alla leva del 2003 o superiore.

L'allenatore Not propone di organizzare, per quel gruppo di bambini che ogni anno interrompe il rapporto con l'associazione, per soprappiù limite di età, un torneo di chiusura del percorso e reciproco saluto; egli ipotizza o un torneo interno oppure uno più formale eventualmente organizzato dalla FIGC: il Consigliere Rauso ricorda che la seconda ipotesi è stata esclusa già diversi anni fa perché ritenuta non confacente con lo spirito della nostra Associazione e, soprattutto, non consentita dallo Statuto che è stato modificato in tal senso nel 2013 proprio per ottenere l'iscrizione nell'Albo regionale delle Associazioni di Promozione Sociale

Infine i presenti convengono sulla necessità di riaggiornarsi dal momento in cui saranno ancor più chiare e definite le disponibilità di tempo che ciascun allenatore riterrà di poter mettere a disposizione settimanalmente ai nostri atleti più giovani per la stagione sportiva 2016/2017.

Il Segretario
Calogero Sprio

Il Presidente
Silvano Godani